


NUOVA **ANTOLOGIA**   
**MILITARE**  
RIVISTA INTERDISCIPLINARE DELLA SOCIETÀ ITALIANA DI STORIA MILITARE

N. 7  
2026

Fascicolo 26. Aprile 2026  
**Storia Militare Antica e Bizantina**

a cura di

MARCO BETTALLI, MICHAŁ FASZCZA E GIOACCHINO STRANO



*Società Italiana di Storia Militare*

**General Editors:** Virgilio Ilari, Jeremy Black, Giovanni Brizzi.

**Legal Editor (dir. responsabile Gregory Alegi Ed. executive (comitato di redazione):**  
Viviana Castelli, Alessandro Carli, Emiliano Bultrini, Francesco Biasi, Francesco Pellegrini.  
**Special appointee for Intl cooperation:** Dr Luca Domizio.

**Scientific Editorial Board : Foreign members:** Prof. Jeremy Armstrong, Christopher Bassford, Floribert Baudet, Stathis Birtachas, Lee L. Brice, Loretana de Libero, Fernando Echeverria Rey, John France, Francisco García Fitz, Tadeusz Grabarczyk, Gregory Hanlon, Rotem Kowner, Armando Marques Guedes, Harold E. Raugh Jr, Yannis Stouraitis: **Italian members:** Giampiero Brunelli, Aldino Bondesan, Piero Cimbolli Spagnesi, Alessandra Dattero, Immacolata Eramo, Carlo Galli, Maria Intrieri, Roberta Ivaldi, Nicola Labanca, Luigi Loreto, Luca Loschiavo, Serena Morelli, Francesco Somaini, Gioacchino Strano, Giusto Traina, Federico Valacchi.

**Senior Academic Advisory Board.** Prof. Massimo de Leonardis, Magdalena de Pazzis Pi Corrales, John Hattendorf, Yann Le Bohec, (†) Dennis Showalter, Livio Antonielli, Marco Bettalli, Antonello Folco Biagini, Franco Cardini, Piero del Negro, Giuseppe De Vergottini, Gian Enrico Rusconi, Carla Sodini, Donato Tamblé,

**Special Consultants:** Lucio Caracciolo, Flavio Carbone, Basilio Di Martino, Antulio Joseph Echevarria II, Carlo Jean, Gianfranco Linzi, Edward N. Luttwak, Matteo Paesano, Ferdinando Sanfelice di Monteforte, Simonetta Conti, Elina Gugliuzzo, Vincenzo, Angela Teja, Stefano Pisu, Giuseppe Della Torre

*Nuova Antologia Militare*

Rivista interdisciplinare della Società Italiana di Storia Militare

Periodico telematico open-access annuale ([www.nam-sism.org](http://www.nam-sism.org))

Registrazione del Tribunale Ordinario di Roma n. 06 del 30 Gennaio 2020

Scopus List of Accepted Titles October 2022 (No. 597)

Rivista scientifica ANVUR (5/9/2023) Area 11, Area 10 (21/12/2024)



Direzione, Via Bosco degli Arvali 24, 00148 Roma

Contatti: [direzione@nam-sigm.org](mailto:direzione@nam-sigm.org) ; [virgilio.ilari@gmail.com](mailto:virgilio.ilari@gmail.com)

©Authors hold the copyright of their own articles.

For the Journal: © Società Italiana di Storia Militare

([www.societaitalianastoriamilitare@org](http://www.societaitalianastoriamilitare@org))

Grafica: Nadir Media Srl - Via Giuseppe Veronese, 22 - 00146 Roma

[info@nadirmedia.it](mailto:info@nadirmedia.it)

Gruppo Editoriale Tab Srl -Viale Manzoni 24/c - 00185 Roma

[www.tabedizioni.it](http://www.tabedizioni.it)

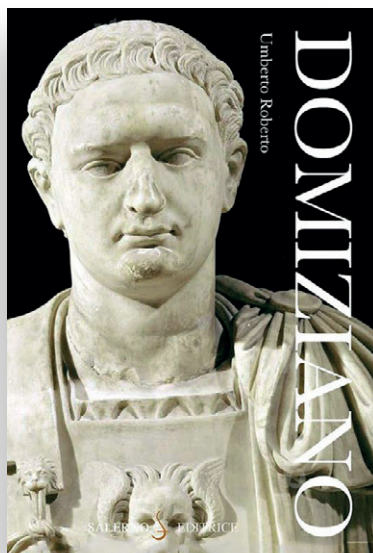
ISSN: 2704-9795

ISBN Fascicolo 979-12-5669-372-6

UMBERTO ROBERTO ,

## *Domiziano*

Salerno Editrice, Roma 2025, pp. 323 ISBN 9788869738531, € 30,00.



**I**mmanissima belua è l’epiteto con cui Plinio il Giovane, nel suo Panegirico a Traiano (48, 3), definì l’imperatore Domiziano, consegnando ai posteri evidentemente un ritratto negativo, la cui eco ha travalicato i secoli del mondo antico fino ad Ausonio (*De XII Caesaribus*, 12) ed è arrivata fino a noi. Partendo da una rilettura critica di fonti come Svetonio, Cassio Dione e soprattutto Tacito, con la sua monografia Umberto Roberto si prefigge l’obiettivo di formulare un giudizio più equilibrato dell’ultimo dei Flavi, con l’auspicio, dichiarato in *Premessa*, di recuperare attraverso l’indagine storica il contributo che Domiziano ha dato al consolidamento dell’Impero romano.

Il lavoro si apre con un rapido *excursus* sull’ascesa dei Flavi, in parallelo con la ricostruzione della giovinezza di Domiziano. Il ritratto che ne emerge è quello di un giovane che “non accettava di essere tenuto lontano dal governo” (p. 27),

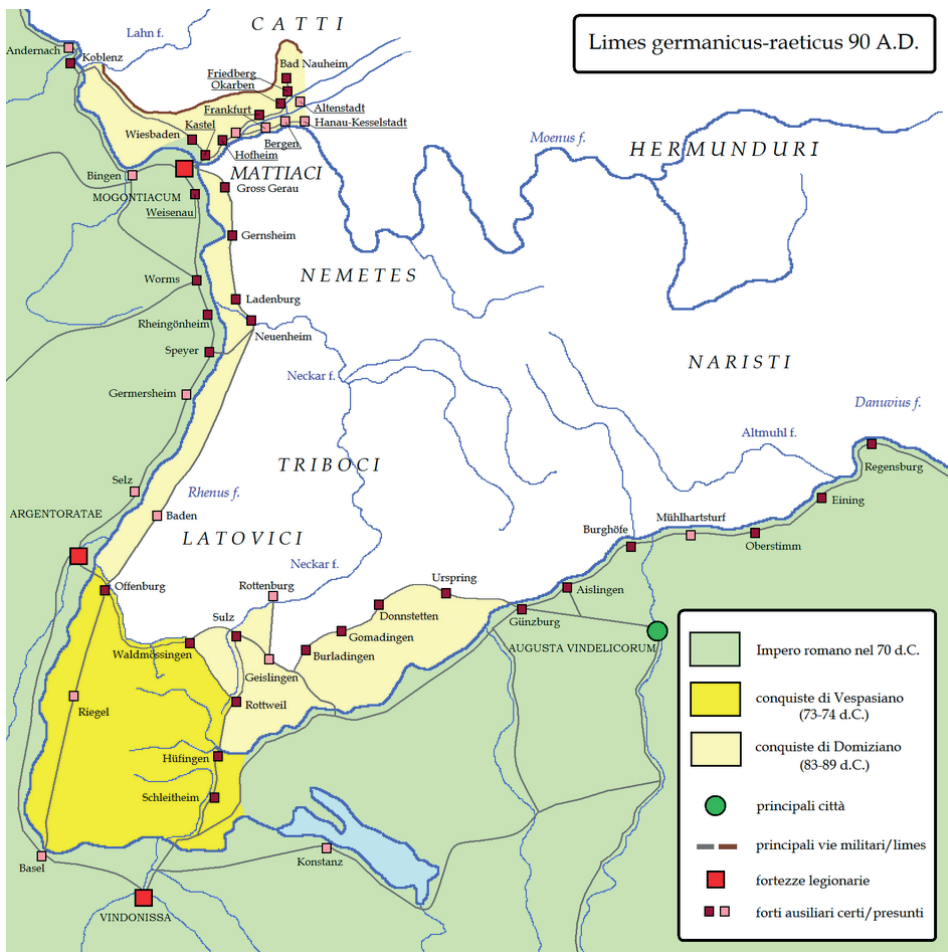
sebbene fosse *Caesar*, e che cercò, quindi, di ottenere in ogni modo gloria militare, sperando di eguagliare così il prestigio raggiunto dal fratello Tito. A partire dal III capitolo viene ricostruito e analizzato l'operato di Domiziano Augusto, fin dall'inaspettata morte di Tito, a cui fece seguito prima l'acclamazione dei pretoriani e poi del Senato. L'A. sottolinea la prudenza e la lucidità politica mostrati immediatamente da Domiziano, che "prima che gli eventi precipitassero doveva prevenire ogni sfida alla successione, assicurandosi il sostegno dei pretoriani" (p. 38) e che "a differenza del padre e del fratello, non riteneva opportuno esercitare il suo potere di *princeps* ricercando costantemente l'intesa, la collaborazione, il compromesso con il Senato" (p. 40). Furono le fonti a lui ostili, filosenatorie, a trasformare questa concezione del potere domiziano nel segno più eclatante della sua deriva dispotica. Seguendo la ricostruzione di Roberto, la frattura di Domiziano con il Senato, o almeno con una parte di esso, fu evidente già dalla decisione del sovrano di rompere il matrimonio con Domizia Longina – donna legata a eminenti personaggi dell'aristocrazia romana e la cui linea di parentela, che risale ad Augusto, è ricostruita dall'A. a p. 33.

Roberto conduce il lettore nelle "torbide" stanza del palazzo imperiale romano, dove Domizia fu in verità richiamata, ma costretta a sopportare anche la presenza di Giulia, nipote e amante di Domiziano; sempre in quelle stanze si progettò l'eliminazione del rivale politico Flavio Sabino, marito della stessa Giulia, e l'episodio viene indagato nei suoi diversi risvolti. Un ulteriore momento di scontro con il Senato si ebbe quando Domiziano decise di colpire uno tra i più prestigiosi colleghi sacerdotali destinati ai membri dell'aristocrazia senatoria, processando le Vestali e condannandone a morte tre su sei. Nonostante la volontà, mai celata, fin dai primi anni di regno, di umiliare il Senato, tuttavia Roberto nota opportunamente che Domiziano "fu comunque costretto a servirsi dei senatori. Lo fece attuando, in alcuni casi, prudenza e calcolo politico; in altri, violenza e spietata determinazione" (p. 50). In ogni caso, deciso a creare volontariamente una cesura nei rapporti con l'*ordo*, Domiziano cercò il consenso di altri gruppi della società, affidando incarichi di governo ai cavalieri, creando un *entourage* di funzionari di governo, dando avvio ad una riforma degli uffici che sarebbe proseguita fino ad Adriano. Il quarto capitolo si concentra sulla gestione delle frontiere da parte di Domiziano, in particolare analizzando la sua politica militare in Germania, Britannia e Africa. L'A. riesce a comprovare come il *princeps* agì sempre da *vir militaris*, partecipando direttamente all'azione, al comando delle

sue legioni, già conscio che Roma fosse là dove si trovava l'imperatore. Viene, poi, indagata in maniera approfondita la crisi dell'89 d.C., che mise a dura prova l'autorevolezza del *princeps*: Roberto ricostruisce come questa fu causata da una concomitanza di eventi, vale a dire la rivolta di Saturnino, il fallimento della guerra contro i Marcomanni e la pace di compromesso siglata con Decebalo. Seguendo la ricostruzione dell'A. è evidente come da quel momento vi fu una deriva del potere domiziano – argomento a cui è dedicato il VII capitolo. L'A. sembra accogliere il più obiettivo giudizio di Svetonio, secondo cui sarebbe stato il turbamento provocato dalla sfida di Saturnino a trasformare il *modus agendi* di Domiziano, a cui segue l'asestamento di un altro colpo al Senato con un nuovo processo alle Vestali. L'VIII capitolo è un affondo su un tema centrale per comprendere il regno di Domiziano: la religione.

Nessuna scelta dell'ultimo dei Flavi, infatti, è comprensibile fino in fondo se si prescinde dalla sfera del divino, pertanto “la sua attenzione alla sfera religiosa è una chiave di lettura fondamentale per comprendere lo sviluppo del suo principato, anche in relazione agli uomini di cui era il supremo signore” (p. 134). In merito all'argomento, l'A. discute anche sull'appellativo di *Dominus et Deus* che alcune fonti attribuiscono a una volontà di Domiziano, concludendo che la rilettura critica delle fonti mostra come egli in realtà avrebbe addirittura vietato di essere così chiamato e tale titolatura effettivamente non compare né nei documenti ufficiali, né sulle iscrizioni o sulle monete. Partendo dalla considerazione mommseniana secondo cui Domiziano sarebbe stato uno dei più capaci amministratori tra quelli che ebbero il principato, il IX capitolo analizza ogni aspetto del governo domiziano. L'A. avverte, infatti, come “sarebbe un errore valutare il principato di Domiziano affidandosi unicamente al quadro negativo delle fonti senatorie e aristocratiche” (p. 155) e, pertanto, procede ad una rivalutazione critica della fondamentale testimonianza di Tacito. L'indagine sull'ultimo periodo del regno di Domiziano (93-96 d.C.) è l'indagine sull'inasprimento dello scontro con l'aristocrazia senatoria, che conduce a *isolamento, congiura, oblio* – titolo dell'ultimo capitolo. Roberto indaga minuziosamente gli eventi che portarono alla congiura contro Domiziano e riflette sul significato politico che ebbe il coinvolgimento di alcuni personaggi, *in primis* la moglie Domizia Longina. Gli ultimi paragrafi sono dedicati alla successione a Domiziano.

Concludono il volume un ricco apparato di note e la bibliografia.



Il limes germanico-retico nel 90, al termine delle campagne germaniche di Domiziano  
 Immagine da wikipedia.org



Busto di Pirro re dell'Epiro, Ercolano, da un originale del 290 a.C.  
Ora al Museo Archeologico Nazionale di Napoli  
(Wikimedia Commons, foto Catalaon)

# Storia Militare Antica e Bizantina

## Articoli / Articles - Military History

### STORIA GRECA

- *Against the Great King. Biases on “Rebellion” in the Western Satrapies of the Persian Empire,*  
by VITTORIO CISNETTI
- *Nautai ed epibatai in età classica. La reputazione politica e sociale dei soldati di marina nell’Atene di età classica*  
di GIULIA ICARDI

### STORIA ROMANA

- *Ship-Binding and the Roman Corvus,*  
by BRYANT AHRENBERG
- *Facing Logistical and Tactical Challenges - Maintaining and Protecting Horses and Mules during the Crossing of the Alps (218 BC),*  
by ANNELIES KOOLEN
- *Camp thefts in the Roman Army during the Republic and Principate,*  
By MICHAL FASZCZA
- *Cinque questioni storiche e militari del principato Augusto.*  
*Gli effetti a lungo termine del bellum Germanicum da Cesare ad Augusto,*  
di MAURIZIO COLOMBO
- *Riflessioni sul richiamo di Germanico da parte di Tiberio,*  
di ALESSANDRO PAGANO
- *Camps – Legions – Logistics. Deployment strategies and infrastructure in the area of Carnuntum (Pannonia Superior) during the Marcomannic Wars (bellum Germanicum, 172 and 178–180 AD),*  
by STEFAN GROH and HELGA SEDLMAYER
- *Elementi di poliorcetica in Polieno,*  
di FRANCESCO FIORUCCI

### STORIA BIZANTINA

- *The Battle of Anglon (540 CE): A Victory of Archery?*  
by KAVEH FARROKH
- *Note al Nomos Stratiōtikos. Tradizione romanistica e disciplina militare nell’Impero Romano d’Oriente,*  
di DANILO CECCARELLI MOROLLI
- *Il frammento 8 di Malco di Philadelphia: biografia di un “seduttore in armi”,*  
di FABIANA ROSACI
- *La spedizione di Manuele Foca in Sicilia (964) e il fallimento della riconquista bizantina dell’Isola: una rilettura delle fonti,*  
di FRANCESCO DALBON
- *Motivi topici e agiografici nella storiografia bizantina a proposito delle relazioni fra Bisanzio e la Rus’ di Kiev (X sec.)*  
di GIOACCHINO STRANO

---

### Recensioni

- GIUSEPPE ZANETTO, *Polemos. La guerra in Grecia,*  
(di ANDREA MADONNA)
- GIULIA ICARDI, *Affirmer sa puissance par la Mer La rivalité pour l’hégémonie en Grèce Dans la première moitié du IV<sup>e</sup> siècle avant J.-C.,*  
(di ELISABETTA BIANCO)
- DOMENICO CARRO, *I classarii. I precursori romani*
- SOPHIE HULOT, *Corpora et arma. La violence de guerre dans le monde romain*  
(di GABRIELE BRUSA)
- UMBERTO ROBERTO, *Domiziano* (di FABIANA ROSACI)
- OLIVER BERCK, *Riding for the Powerful Buccellarii and the*
- Ideal of Retainer Loyalty,  
(di MARCO CANTON)
- ORAZIO LICANDRO, *Il manoscritto ritrovato. Politica, religione e diritto al tempo di Giustiniano*  
(di GIOACCHINO STRANO)
- SOPHIE HULOT, *Corpora et arma. La violence de guerre dans le monde romain*  
(di GABRIELE BRUSA)